



COMUNE di
FIANO ROMANO
Città Metropolitana
di Roma Capitale

SETTORE I AMMINISTRATIVO - FINANZIARIO

SERVIZI ALLA PERSONA E PROMOZIONE DELLA CULTURA E SALUTE

REGOLAMENTO COMUNALE PER IL SERVIZIO DI TRASPORTO SCOLASTICO

Approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 28 del 12/06/2024

Articolo 1

Principi generali

Il presente Regolamento ha per oggetto il servizio di Trasporto Scolastico degli alunni frequentanti le Scuole dell'Infanzia, la Scuola Primaria e la Scuola Secondaria di I grado del Comune di Fiano Romano.

Il servizio di Trasporto Scolastico risponde all'esigenza di facilitare l'assolvimento dell'obbligo scolastico e concorre a rendere effettivo il diritto allo studio.

Il servizio è organizzato dal Comune, compatibilmente alle effettive disponibilità di bilancio.

L'Ente predispone le linee di percorrenza degli scuolabus secondo i criteri di qualità ed efficienza.

È facoltà dell'Ente modificare i tragitti di percorrenza qualora si rintracci una situazione di maggiore efficienza e sempre nei limiti delle condizioni economiche.

Il servizio viene fornito anche alle istituzioni scolastiche per eventuali uscite didattiche, senza compromettere il regolare servizio e compatibilmente con le risorse economiche a disposizione.

Articolo 2

Destinatari del servizio e modalità di iscrizione

Il servizio di Trasporto Scolastico è rivolto a tutti gli alunni frequentanti le Scuole dell'Infanzia, la Scuola Primaria e la Scuola Secondaria di I grado del Comune di Fiano Romano.

L'ammissione al servizio è richiesta dai genitori o tutori dell'alunno, presentando apposita istanza di iscrizione telematica per l'anno scolastico in corso, entro la scadenza stabilita annualmente dall'Ufficio preposto.

Gli utenti iscritti al servizio di Trasporto Scolastico sono esenti dalle tariffe stabilite per il servizio di Pre-Scuola.

Gli studenti iscritti al servizio di Trasporto Scolastico che, utilizzando le linee ordinarie, pervengono in anticipo presso i plessi scolastici rispetto all'orario di ingresso, si considerano automaticamente iscritti al servizio di Pre-scuola. Pertanto non è necessario effettuare alcuna nuova registrazione.

Articolo 3

Ammissione al servizio

Le famiglie che fanno richiesta del servizio di Trasporto Scolastico devono presentare contestualmente alla domanda di iscrizione e per ogni anno scolastico, l'attestazione ISEE per la determinazione delle tariffe di contribuzione corrispondenti alla situazione reddituale.

Con la richiesta del servizio, la famiglia si impegna a rispettare il presente regolamento e ad accettare tutte le condizioni e le modalità previste per il pagamento del servizio.

La famiglia si impegna con la sottoscrizione del modulo di iscrizione ad essere presente alla fermata dello scuolabus al momento del rientro da scuola o a nominare l'eventuale persona delegata.

Il servizio si intende richiesto per tutta la durata dell'anno scolastico, salvo rinuncia scritta da inoltrare tempestivamente all'Ufficio Protocollo; in caso contrario la quota annuale andrà in ogni modo corrisposta.

Non avranno diritto ad usufruire del servizio gli utenti che non siano in regola con il pagamento delle quote relative alle due annualità precedenti.

In caso di esubero di richieste rispetto alla disponibilità dei posti sugli scuolabus, verrà redatta una graduatoria che terrà conto del criterio cronologico di presentazione delle istanze.

Articolo 4

Organizzazione del servizio

Il Servizio di Trasporto si espleta per l'intero anno scolastico, secondo il calendario stabilito dalle istituzioni scolastiche, sia in orario antimeridiano che in orario pomeridiano, con mezzi idonei al trasporto di alunni, prelevando gli utenti nei punti di raccolta predeterminati e collocati lungo gli itinerari sul territorio del Comune di Fiano Romano.

Il servizio è garantito dal punto di raccolta/fermata fino al plesso di destinazione. L'orario degli scuolabus è stabilito tenendo conto degli orari di ingresso e di uscita degli istituti scolastici.

Le fermate e gli orari devono essere obbligatoriamente rispettati dagli autisti e dai genitori, o loro delegati, che devono essere presenti alle fermate almeno cinque minuti prima degli orari stabiliti.

I genitori, inoltre, si dichiarano consapevoli che il servizio potrebbe comportare variazioni di orario per cause anche non dipendenti dal gestore e dalle scuole senza aver nulla a pretendere in caso di ritardi.

I percorsi possono essere soggetti a variazione e modifiche, in base alle effettive necessità dell'utenza scolastica ovvero in base ad una diversa organizzazione del servizio, secondo le valutazioni dell'Ufficio competente.

In ogni caso non potranno essere percorse strade private; non potranno essere percorse strade che non consentano il transito e le manovre degli scuolabus; non potranno essere previste fermate in luoghi pericolosi.

I punti di salita e discesa degli alunni saranno programmati nel rispetto dei principi di sicurezza pedonale e stradale, localizzati in prossimità di strisce pedonali.

Ogni anno i punti di salita e di discesa dai mezzi saranno individuati e definiti nel Piano Trasporto scolastico, che li individuerà in relazione alle condizioni oggettive dei percorsi e delle norme di sicurezza.

L'Ente e/o il gestore del servizio comunicheranno tempestivamente agli utenti interessati eventuali variazioni dei percorsi, degli orari e dei luoghi stabiliti per la salita e la discesa degli utenti.

L'assistenza all'interno degli scuolabus deve essere assicurata dal personale fornito dalla Ditta aggiudicataria del servizio.

Il servizio di Trasporto Scolastico può essere sospeso nei seguenti casi:

- qualora il percorso risulti pericoloso su parere degli autisti (esempio a causa di neve, ghiaccio);
- nei casi di forza maggiore, come le calamità naturali.

Nei suddetti casi il Comune informa le istituzioni scolastiche, le famiglie degli utenti del servizio di scuolabus, salvo impossibilità di comunicare.

Articolo 5

Organizzazione in caso di entrate posticipate/uscite anticipate

In caso di entrate posticipate e/o uscite anticipate per assemblee sindacali o scioperi parziali del personale docente, il servizio non potrà essere assicurato e sarà cura delle istituzioni scolastiche avvertire le famiglie con congruo anticipo.

Articolo 6

Organizzazione delle uscite didattiche

Il servizio di Trasporto Scolastico può essere utilizzato per le uscite didattiche all'interno del territorio comunale, previa richiesta motivata del Dirigente Scolastico. La possibilità di avvalersi degli scuolabus, ai

fini delle uscite didattiche, è comunque subordinata all'autorizzazione preventiva dell'Ente e dell'Ufficio di competenza, sempre sulla base delle disponibilità economiche dell'Ente.

Le iniziative promosse dalle scuole non devono costituire intralcio alcuno al regolare svolgimento del servizio di Trasporto Scolastico.

Articolo 7

Norme di comportamento degli autisti

Gli autisti sono obbligati a:

- Attenersi scrupolosamente alle norme stabilite dal Codice della strada e dal presente Regolamento;
- L'autista deve essere sempre presente sul mezzo durante il trasporto degli alunni ed è obbligato ad effettuare i percorsi stabiliti dall'Ente;
- Non sono ammesse percorrenze estranee agli itinerari indicati dal Comune, se non preventivamente autorizzati, oppure per cause di forza maggiore che dovranno essere comunicate all'Ufficio di competenza;
- Non sono ammesse soste e fermate durante lo svolgimento del percorso per effettuare rifornimenti di carburante, operazioni di manutenzione ordinaria;
- Gli autisti sono responsabili del trasporto alunni dal luogo di partenza a quello di arrivo e sono tenuti a garantire che le fermate siano effettuate in condizioni di sicurezza, adottando tutte le dovute cautele al fine di tutelare l'incolumità degli alunni;
- È vietato agli autisti di affidare ad altri la guida, effettuare fermate aggiuntive o diverse da quelle previste;
- È vietato permettere la salita a persone estranee a quelle inserite negli elenchi trasmessi dall'Ente;
- Gli autisti devono tenere un comportamento improntato alla massima professionalità, tale da rapportarsi correttamente con i minori;
- L'autista ha facoltà di interrompere la guida qualora ritenga che vi siano condizioni di pericolo e comunque non idonee a proseguire il servizio in modo sicuro.

Articolo 8

Norme di comportamento degli assistenti a bordo degli scuolabus

L'assistente a bordo degli scuolabus svolge le mansioni di seguito elencate:

- Cura le operazioni di salita e discesa dei bambini;
- Si dovrà accertare, durante la discesa degli alunni, della effettiva consegna degli stessi ai genitori o ad altri soggetti maggiorenni delegati;
- Sorveglia gli utenti durante la permanenza sullo scuolabus al fine di garantire l'incolumità dei minori assicurandosi che gli stessi rimangano seduti;
- Organizza la salita e discesa degli alunni in modo da ridurre i tempi di fermata e consentire un servizio più efficiente;
- Segnala per iscritto all'Ufficio Scuola i comportamenti dei bambini o dei genitori non conformi a quanto previsto dal presente Regolamento;
- Controlla che gli alunni presenti sullo scuolabus siano regolarmente iscritti al servizio, verificandolo con le liste fornite dall'Ufficio competente;

L'assistente a bordo, ad ogni fermata è tenuto a scendere e a curare il regolare svolgimento della discesa degli alunni dallo scuolabus, verificando la presenza alla fermata degli adulti responsabili dei singoli alunni.

Durante il tragitto l'accompagnatore presterà attenzione e vigilanza nei loro riguardi.

Al momento della discesa dallo scuolabus, in mancanza dell'adulto autorizzato ad attendere il minore alla fermata, o nel caso manchino le autorizzazioni per la discesa autonoma per gli alunni della Scuola Secondaria di I grado, gli studenti minori restano sullo scuolabus in attesa che il genitore in ritardo, venga a prelevare l'alunno.

Qualora i genitori non provvedano nell'immediato e/o siano irreperibili al contatto telefonico, il minore deve essere condotto, al termine dell'ultimo giro previsto dello scuolabus, presso le forze dell'ordine.

Articolo 9

Norme di comportamento degli studenti e dei genitori - SANZIONI

I genitori o tutori degli utenti iscritti al servizio di Trasporto Scolastico sono obbligati, sottoscrivendo la richiesta d'iscrizione, ad essere presenti di persona al momento della discesa degli alunni; in subordine, devono necessariamente indicare persone maggiorenni da loro delegate che siano presenti alle fermate al loro posto.

L'Amministrazione Comunale è sollevata da ogni responsabilità per eventuali accadimenti che si dovessero verificare prima della salita sul mezzo di trasporto o dopo la discesa dallo stesso.

Il genitore che intende riprendere il proprio figlio a scuola anziché fruire del servizio, avrà l'onere di avvisare direttamente l'assistente della propria linea.

L'alunno, a bordo dello scuolabus, deve mantenere un comportamento educato e rispettoso non disturbare i compagni di viaggio, usare un linguaggio adeguato, mostrare rispetto per gli arredi e le attrezzature del mezzo pubblico.

Devono altresì essere rispettati i criteri di sicurezza impartiti dall'assistente a bordo, e/o dall'autista:

- a) prendere rapidamente posto e allacciare le cinture di sicurezza;
- b) posizionare lo zaino sulle ginocchia o a terra;
- d) non alzare il tono della voce;
- e) non affacciarsi dal finestrino;
- f) agevolare la salita e la discesa dei compagni senza spinte reciproche o quant'altro possa creare pericolo per la sicurezza;
- g) non ingombrare le porte di salita e discesa o il corridoio;
- h) consegnare all'autista gli oggetti ritrovati;
- i) rimanere seduti fino all'arresto del veicolo, quindi prepararsi alla discesa.
- l) non tenere condotte violente e/o aggressive nei confronti degli altri alunni.

Ripetuti comportamenti scorretti da parte degli alunni, richiamati all'ordine dagli accompagnatori senza successo, devono essere riferiti dall'autista o dall'assistente di bordo all'Amministrazione Comunale - Ufficio Pubblica Istruzione con segnalazione scritta dell'accaduto.

Di detta segnalazione, si provvederà ad avvisare per iscritto la famiglia.

L'Amministrazione Comunale, a proprio insindacabile giudizio, si riserva di intervenire sulle inosservanze segnalate con i seguenti provvedimenti, direttamente proporzionali alla gravità e/o ripetitività del comportamento:

- convocazione dei genitori esercenti la patria potestà;
- sospensione del servizio fino ad una settimana;
- in caso di comportamento gravemente scorretto o di reiterazione del medesimo, sospensione immediata del servizio per un periodo che verrà stabilito in relazione ai fatti.

In caso di recidiva, l'alunno che tiene un comportamento scorretto, tale da disturbare il buon funzionamento del servizio o da compromettere la sicurezza propria e degli altri trasportati, potrà anche essere sospeso o escluso dal servizio per l'intero anno scolastico. Il periodo di sospensione verrà stabilito solo dopo aver sentito i genitori interessati.

Nel caso di sospensione temporanea o di esclusione permanente dal servizio, la famiglia non avrà diritto alla restituzione della retta pagata, né ad alcun rimborso, anche parziale, della stessa. In caso di danni arrecati al mezzo, i genitori, sentita la ditta affidataria del servizio di trasporto scolastico, saranno chiamati al risarcimento del danno.

Le sanzioni disciplinari irrogate agli alunni hanno la finalità educativa e tendono a favorire l'acquisizione del senso di responsabilità; sono sempre temporanee, proporzionate all'infrazione disciplinare, all'età dell'alunno interessato ed ispirate, per quanto possibile, al principio della riparazione del danno.

Lo studente deve rimanere seduto al proprio posto, non deve arrecare danni al mezzo o a terzi, non deve gettare oggetti dallo scuolabus, non deve disturbare l'autista o altri utenti.

Dei danni arrecati dagli alunni ai mezzi di trasporto, ovvero a terzi o a sé stessi, sono responsabili i genitori.

Articolo 10

Entrate e discese autonome

Gli alunni frequentanti la scuola Secondaria di 1° grado, possono usufruire del servizio di trasporto scolastico, in modo autonomo esonerando il Comune, il gestore del servizio, assistenti scuolabus ed autisti, da qualsiasi responsabilità prima dell'inizio del trasporto e dopo la fine dello stesso.

Per usufruire del servizio di Trasporto Scolastico in modo autonomo, il genitore o tutore dell'alunno dovrà inoltrare l'apposito modulo di autorizzazione "Entrata e discesa autonoma" (disponibile nella "Modulistica" della sezione Scuola sul sito istituzionale dell'Ente) compilato in tutte le sue parti e con copia allegata dei documenti di identità dei genitori richiedenti in corso di validità.

Articolo 11

Tariffe e modalità di pagamento

Il servizio di Trasporto Scolastico è assoggettato alla contribuzione da parte delle famiglie che usufruiscono dello stesso, per l'importo determinato annualmente dalla Giunta comunale.

La tariffa dovrà essere corrisposta mensilmente, indipendentemente dai giorni di effettiva fruizione del servizio. In caso di assenze prolungate, oltre le tre settimane, potrà essere richiesto lo storno della quota mensile, previa presentazione di certificazione medica.

Il mancato pagamento della tariffa mensile per due anni scolastici, non consentirà di iscriversi nuovamente al servizio per la successiva annualità.

Per il mese di giugno non è previsto il pagamento del servizio di Trasporto Scolastico (anche a compensazione delle vacanze natalizie e pasquali previste) ad eccezione della scuola dell'Infanzia per la quale il calendario scolastico prevede una frequenza anche durante il mese di giugno.

Le tariffe sono comunicate alle famiglie tramite pubblicazione sul sito istituzionale dell'Ente, nella sezione dedicata ai servizi scolastici.

Il pagamento del servizio di Trasporto Scolastico deve essere effettuato attraverso la piattaforma telematica per le iscrizioni e i pagamenti dei servizi scolastici sul sito del Comune di Fiano Romano oppure con l'assistenza dell'Ufficio Scuola, negli orari di accesso riservati all'utenza.

Articolo 12

Rinuncia al servizio

I genitori o tutori dell'alunno possono disdire il servizio di Trasporto Scolastico in ogni momento dell'anno scolastico.

La disdetta va inviata tramite apposito modulo (reperibile sul sito istituzionale del Comune) entro il giorno 10 del mese corrispondente a quello di rinuncia; in caso contrario la tariffa dovrà essere corrisposta per intero.

Contestualmente alla richiesta di disdetta del servizio di Trasporto Scolastico il genitore o tutore deve provvedere al pagamento dell'eventuale debito residuo.

Ogni iscrizione è valida per l'anno scolastico in corso e non si intende rinnovata per la successiva annualità.

Articolo 13

Sospensioni del servizio

Il servizio può essere sospeso:

- Per n. 3 (tre) volte il genitore non si rechi alla fermata a prelevare il proprio figlio. La prima infrazione sarà tempestivamente comunicata dall'Assistente di bordo al genitore e contestualmente all'Ente appaltante che valuterà di adottare gli opportuni provvedimenti.
- Si verifichino le condizioni già esposte all'art. 9.

Per tutti i provvedimenti di reclamo e/o sospensioni è necessaria la formale segnalazione da parte dell'Assistente di bordo all'Ufficio Scuola dell'Ente.

La sospensione dal servizio non comporta il rimborso della tariffa versata.

Articolo 14

Esenzioni

È riconosciuta la gratuità al servizio di Trasporto Scolastico a tutti gli alunni diversamente abili in possesso di certificazione medica rilasciata ai sensi della legge 104/92 dalla competente commissione medica.

In tal caso il beneficiario deve allegare alla domanda di esenzione la certificazione medica suddetta. Qualora non venga presentata la documentazione di cui sopra, l'utente è tenuto al pagamento della tariffa per l'intera annualità.

Articolo 15

Agevolazioni

Viene riconosciuto il diritto alla riduzione dal pagamento delle tariffe agli alunni che usufruiscono del servizio di trasporto scolastico che siano inseriti in famiglie in carico ai Servizi Sociali, il cui indicatore della situazione economica ISEE sia pari o inferiore ai limiti stabiliti dal Segretariato Sociale per la richiesta di agevolazione.

Le famiglie che intendono avvalersi delle agevolazioni tariffarie dovranno presentare apposita istanza per la riduzione della tariffa dovuta per il trasporto scolastico, su apposita modulistica predisposta dall'Ufficio del Segretariato Sociale, allegando l'attestazione I.S.E.E. (indicatore situazione economica equivalente) del nucleo familiare.

Articolo 16

Verifiche

Sulle dichiarazioni rese in autocertificazione sono previsti controlli a campione sulla situazione familiare, reddituale e patrimoniale dei richiedenti sia attraverso gli archivi anagrafici, sia attraverso la banca dati archivi INPS, sia attraverso il coinvolgimento degli enti preposti.

Articolo 17

Dati sensibili e personali

L'Ufficio Scuola del Comune di Fiano Romano utilizza i dati personali e sensibili degli utenti ai sensi del Regolamento UE 679/2016 ad esclusivi fini istituzionali ed esclusivamente in relazione all'organizzazione del servizio di Trasporto Scolastico.

Esclusivamente per tali fini i suddetti dati verranno trasmessi anche alla ditta affidataria del servizio in appalto.

Articolo 18

Norme finali

Copia del presente Regolamento e di ogni eventuale successiva modifica dovrà essere sempre tenuta a bordo dello scuolabus a cura dell'autista e delle assistenti.

Il presente Regolamento entra in vigore ad avvenuta pubblicazione all'Albo Pretorio, ai sensi del D. Lgs. n. 267/2000 e del D. Lgs n. 33/2013.

Articolo 19

Foro Competente

Qualsiasi controversia che dovesse insorgere tra le parti circa l'esecuzione e l'applicazione del presente Regolamento sarà competenza esclusiva del Foro di Rieti.

Articolo 20

Rinvio

Per quanto non espressamente previsto dal presente Regolamento, si rinvia alle normative vigenti in materia di trasporto scolastico, al Codice della strada e al Codice Civile.